



Luogo di emissione	Numero	4 FSP	Pag.
Ancona	Data	15/02/11	1

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE FINANZIAMENTI AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI IN
AMBITO SOCIALE**

N. 4 DEL 15/02/11

Oggetto: Approvazione del bando pubblico per la concessione dei sussidi alle famiglie con l'utilizzo del fondo regionale anticrisi 2011 di cui alla L.R. n. 20/2010, art. 5 (Finanziaria regionale anno 2011).

**IL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE FINANZIAMENTI AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI IN AMBITO
SOCIALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, e successive modificazioni;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2010, n. 20: "Legge finanziaria per l'anno 2011";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2010, n. 21: "Bilancio di previsione per l'anno 2011 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";

VISTA la DGR 23 dicembre 2010, n. 1844 di approvazione del POA 2011;

- D E C R E T A -

DI APPROVARE il bando pubblico per la concessione dei sussidi alle famiglie con l'utilizzo del fondo regionale anticrisi 2011 di cui alla L.R. n. 20/2010, art. 5 (Finanziaria regionale anno 2011), come risultante dall'allegato A), nonché lo schema per la domanda di ammissione ai sussidi come risultante dall'allegato B), lo schema per la conferma dello stato di disoccupazione come risultante dall'allegato C) e le note esplicative per i caaf, come risultante dall'allegato D); gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale al presente decreto;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di euro 1.440.000,00 (unmilionequattrocentoquarantamila/00 euro) sul capitolo 20818104 del bilancio 2011 a favore dei primi n. 1.200 beneficiari del bando, come da graduatoria che verrà approvata con apposito atto;

DI DARE ATTO che dal presente decreto deriva una spesa pari ad euro 1.440.000,00 (unmilionequattrocentoquarantamila/00 euro) sul cap 20818104 del bilancio 2011;



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	154 FSP 15 FEB. 2011	2

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alle competenti autorità giurisdizionali nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
(Dott. Giovanni Rossini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Normativa di Riferimento.

- Legge regionale 28 dicembre 2010, n. 20: "Legge finanziaria per l'anno 2011";
- Legge regionale 28 dicembre 2010, n. 21: "Bilancio di previsione per l'anno 2011 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013";
- DGR n. 1844 del 23 dicembre 2010 di approvazione del POA 2011;
- DGR n. 250 del 23 febbraio 2009, "Fondo regionale straordinario, LR n. 37/2008, Art. 39, comma 2";
- DGR n. 251 del 23 febbraio 2009, "Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione ed i Centri Autorizzati di Assistenza fiscale per lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla DGR n. 250/2009: "Fondo regionale straordinario, LR n. 37/2008, Art. 39, comma 2";
- DGR n. 82 del 25/01/10: "Fondo regionale anticrisi anno 2010 – LR 31/09, art. 45 comma 2 lett. b)";
- DGR n. 181 del 14/02/11: "Fondo regionale anticrisi anno 2011 – L.R. n. 20/2010, art. 5".

Motivazione e proposta.

La Regione Marche, per fronteggiare la crisi economico-finanziaria in atto da settembre 2008, con LR n. 37/2008, art. 39, e con LR n. 31/2009 art. 45, ha costituito un fondo di solidarietà rispettivamente per l'anno 2009 e per l'anno 2010, per interventi di solidarietà sociale, tra cui il sostegno alle famiglie con ex lavoratori dipendenti, ora disoccupati, residenti nelle Marche.

Con le DGR n. 250/09 e n. 82/10 e con la DGR n. 251/09 la Giunta regionale ha approvato rispettivamente i criteri e le modalità per l'utilizzo dei predetti fondi di solidarietà sia per la quota destinata al sostegno all'occupazione che per quella destinata al sostegno alle famiglie nonché lo schema di convenzione tra la Regione Marche e i Centri Autorizzati di Assistenza fiscale con cui sono state affidate ai CAF le funzioni informative ed operative relative alla presentazione delle domande di ammissione ai sussidi per il sostegno alle famiglie.

Con DDS n. 28/S05 del 2/03/09 e con DDPF n. 4FSP05 del 27/01/2010 sono stati approvati i bandi per gli anni 2009 e 2010 per la concessione dei sussidi alle famiglie con lavoratori disoccupati, con l'utilizzo dei rispettivi fondi anticrisi.

Per quanto riguarda il 2011, poiché la crisi economica ha continuato a far sentire i suoi effetti, in particolare per quanto riguarda il mercato del lavoro, si avverte la necessità di continuare a sostenere le politiche di difesa dei livelli occupazionali e di sostegno al reddito delle fasce più deboli,



Luogo di emissione Ancona	Numero 4 FSP	Pag. 3
	Data 15 FEB. 2011	

politiche già messe efficacemente in atto dalla Regione Marche negli anni 2009 e 2010, anche attraverso i procedimenti sopra richiamati.

In tale ottica, con DGR n. 1748 del 6 dicembre 2010 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e CGIL CISL UIL regionali per la difesa del lavoro, la coesione sociale, il sostegno allo sviluppo, Protocollo che contiene, tra le varie misure di intervento, anche un punto relativo al contributo di solidarietà già attivato negli anni 2009-2010.

La Regione Marche, inoltre, con LR n. 20/2010 art. 5, ha costituito un fondo regionale anticrisi per l'anno 2011 per complessivi euro 17.190.000,00, assegnando con DGR n. 1844/10 € 1.440.000,00 al capitolo 20818104, per il finanziamento di interventi a sostegno delle famiglie con ex lavoratori dipendenti, ora disoccupati, residenti nelle Marche dal 01/03/08.

Si intende pertanto continuare ad erogare tali sussidi seguendo i criteri e le modalità operative degli interventi precedenti.

Tuttavia, proprio sulla base dell'esperienza maturata da tali interventi, con DGR n. 181 del 14/02/11 sono state apportate alcune integrazioni ai criteri già approvati con DGR n. 136/09 e DGR 82/10, per rispondere alle principali criticità che la concreta attuazione degli interventi ha posto in evidenza.

La presentazione delle domande per accedere al sussidio di solidarietà per l'anno 2011 dovrà effettuarsi presso gli sportelli operativi dei centri di assistenza fiscale, già attivi per gli interventi 2009 e 2010, sulla base della DGR n. 251/09 e delle convenzioni sottoscritte da marzo 2009 con i caaf che hanno chiesto di aderire.

Proposta.

In base a quanto sopra esposto si propone:

DI APPROVARE il bando pubblico per la concessione dei sussidi alle famiglie con l'utilizzo del fondo regionale anticrisi 2011 di cui alla L.R. n. 20/2010, art. 5 (Finanziaria regionale anno 2011), come risultante dall'allegato A), nonché lo schema per la domanda di ammissione ai sussidi come risultante dall'allegato B), lo schema per la conferma dello stato di disoccupazione come risultante dall'allegato C) e le note esplicative per i caaf, come risultante dall'allegato D); gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale al presente decreto;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di euro 1.440.000,00 (unmilionequattrocentoquarantamila/00 euro) sul capitolo 20818104 del bilancio 2011 a favore dei primi n. 1.200 beneficiari del bando, come da graduatoria che verrà approvata con apposito atto;

DI DARE ATTO che dal presente decreto deriva una spesa pari ad euro 1.440.000,00 (unmilionequattrocentoquarantamila/00 euro) sul cap 20818104 del bilancio 2011;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alle competenti autorità giurisdizionali nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Silvia Paglione)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione Ancona	Numero 4 FSP	Pag. 4
	Data 15 FEB. 2011	

- ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA -

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con il presente atto pari a euro 1.440.000,00 (unmilionequattrocentoquarantamila/00 euro) con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo 20818104 del Bilancio 2011.

Il Responsabile dell'U.O. di Spesa
(dott.ssa Anna Elisa Tonucci)

**P.O. CONTROLLO CONTABILE
SPESA - DIPARTIMENTO Nr. 5**

Registrato impegno proprio/improprio in
corso di formazione n. 492 di
€ 1.440.000,00 Capitolo
N. 20818104 Ente N. VAR1
Ancona, li 15/2/2011
L'ADIETTO ALLA REGISTRAZIONE



Luogo di emissione	Numero A FSP	Pag.
Ancona	Data 15 FEB. 2011	5

- ALLEGATI -

Allegato A)

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI SUSSIDI ALLE FAMIGLIE CON L'UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE ANTICRISI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2010

Art. 1
Finalità

1. Sono concessi n. 1200 sussidi a sostegno delle famiglie con lavoratori disoccupati, previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 181 del 14/02/11 concernente: "Fondo regionale anticrisi L.R. n. 20/2010, art. 5 (Finanziaria regionale anno 2011).

Art. 2
Beneficiari e condizioni di ammissibilità

1. I sussidi sono concessi a **ex** lavoratori dipendenti, **residenti da almeno tre anni nelle Marche, ovvero dal 01/03/2008**, che hanno perso il lavoro dal **1 gennaio 2010** e che non godono di indennità o che hanno un'indennità a seguito di licenziamento.
Non rientrano nei benefici del presente bando i lavoratori in sospensione d'attività.

2. Possono avere accesso al beneficio gli **ex** lavoratori dipendenti, ora disoccupati, ovvero privi di qualsiasi rapporto di lavoro, a causa di:

- licenziamento;
- dimissioni per giusta causa;¹
- mancato rinnovo di un contratto di lavoro a termine (vi rientrano i lavoratori che hanno perso il lavoro dopo il **01/01/2010** e che hanno maturato a partire dal **01/09/2009** un periodo lavorativo di almeno 3 mesi, ovvero 90 giorni, con uno o più contratti anche non continuativi).

Sono ricompresi in quest'ultima fattispecie, e con le stesse modalità, i lavoratori subordinati (anche quelli con contratto di somministrazione e di apprendistato) e i contratti di collaborazione.

Non possono presentare domanda coloro che sono risultati beneficiari del sussidio di solidarietà previsto con bando pubblico approvato ai sensi della DGR n. 82/2010, come da graduatoria approvata con DDPF n. 68FSP/05 del 16/04/2010 (fondo crisi anno 2010).

¹ Ai sensi della circolare INPS n. 163/2003 sono da considerarsi dimissioni per giusta causa quelle determinate da:

- a) mancato pagamento della retribuzione;
- b) aver subito molestie sessuali nei luoghi di lavoro;
- c) modificazioni peggiorative delle mansioni lavorative;
- d) c.d. mobbing, ossia di crollo dell'equilibrio psico-fisico del lavoratore a causa di comportamenti vessatori da parte dei superiori gerarchici o dei colleghi (spesso, tra l'altro, tali comportamenti consistono in molestie sessuali o "demansionamento", già previsti come giusta causa di dimissioni). Il mobbing è una figura ormai accettata dalla giurisprudenza (per tutte, Corte di Cassazione, sentenza n.143/2000);
- e) notevoli variazioni delle condizioni di lavoro a seguito di cessione ad altre persone (fisiche o giuridiche) dell'azienda (anche Corte di Giustizia Europea, sentenza del 24 gennaio 2002);
- f) spostamento del lavoratore da una sede ad un'altra, senza che sussistano le "comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive" previste dall'art. 2103 codice civile (Corte di Cassazione, sentenza n. 1074/1999);
- g) comportamento ingiurioso posto in essere dal superiore gerarchico nei confronti del dipendente (Corte di Cassazione, sentenza n.5977/1985).

In questi casi deve essere allegata copia della lettera di dimissioni per giusta causa presentata all'azienda.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	4 FSP	6
	Data	
	15 FEB. 2011	

Art. 3

Presentazione delle domande

1. I soggetti individuati dall'art. 2 devono presentare domanda di sussidio, completa dei dati ISEE e ISEE rimodulato, ad un CAF convenzionato, dal **1 marzo 2011** al **31 marzo 2011**.

La domanda è redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo l'apposito modello di seguito allegato.

2. Il CAF verifica le condizioni di ammissibilità al sussidio e la completezza della documentazione di cui all'art. 2 e inserisce sulla pagina Web all'uopo dedicata la domanda che è acquisita in tempo reale dalla Regione Marche.

Art. 4

Misura del sussidio

Il sussidio previsto ammonta a € **200,00 mensili** da corrispondere per un periodo massimo di **mesi 6 (sei)**, in due rate da **600,00 euro ciascuna**.

Il sussidio è esente dall'IRPEF ai sensi dell'art. 34, terzo comma, del DPR 601/73.

Art. 5

Graduatoria

1. La graduatoria sarà determinata dal valore ISEE corrente rimodulato convenzionalmente abbattendo la quota del reddito da lavoro dipendente tenendo conto delle indennità percepite dal richiedente al momento della presentazione della domanda, nelle percentuali sotto indicate:

- Senza indennità	100%
- Con mobilità in deroga	80%
- Disoccupazione ordinaria / disoccupazione a requisiti ridotti	60%
- Indennità di mobilità	40%
Per coloro che beneficiano di borse lavoro, stage o tirocini:	
- Borse lavoro / stage e tirocini formativi retribuiti (esclusi eventuali rimborsi spese)	60%

Gli abbattimenti sono applicati, altresì, al reddito dei componenti il nucleo familiare che, successivamente alla data del **1 gennaio 2010**, a seguito di licenziamento, dimissioni per giusta causa o mancato rinnovo di un contratto di lavoro, vengano a trovarsi nelle condizioni previste all'art. 2.

La situazione dichiarata dal richiedente il sussidio per sé e per gli altri componenti del nucleo familiare in merito all'applicazione degli abbattimenti deve corrispondere a quella già notificata dall'INPS al momento della richiesta di ammissione al presente bando.

2. La graduatoria, determinata dal valore ISEE rimodulato, è unica su base regionale e sarà pubblicata sul sito internet delle Regione Marche al seguente indirizzo <http://www.regione.marche.it> – home page – piano anticrisi.

3. Qualora si verifichi parità di reddito ISEE rimodulato nella posizione n. 1.200, ovvero nell'ultima posizione utile per rientrare tra i beneficiari del fondo crisi, si provvederà al sorteggio pubblico per determinare il soggetto che potrà ricevere il sussidio.



Luogo di emissione	Numero 4 FSP	Pag.
Ancona	Data 15 FEB 2011	7

Art. 6
Erogazione dei sussidi

1. I sussidi sono concessi ed erogati dalla Regione Marche, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'art. 5.

2. I sussidi sono erogati secondo una delle seguenti modalità, a scelta del beneficiario:

- accredito su conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario;
- quietanza diretta c/o uno degli sportelli del Tesoriere regionale.

3. I sussidi sono erogati in due soluzioni, la prima ad approvazione della graduatoria e la seconda in seguito alla conferma dello stato di non occupazione, da presentare al CAF unitamente alla documentazione, in originale, comprovante la residenza nella Regione Marche dal 01/03/2008, secondo l'apposito modello allegato B, per il successivo invio, in forma telematica, alla Regione Marche.

La conferma dello stato di non occupazione dovrà avvenire tassativamente nel periodo 15/9/11-15/10/11.

La mancata presentazione di tale conferma entro il 15 ottobre 2011 comporta la decadenza dal beneficio limitatamente alla seconda rata del sussidio.

Art. 7
Attività di controllo e revoca del sussidio

1. La Regione Marche si riserva, anche successivamente all'erogazione dei sussidi, di effettuare controlli a campione nella misura minima del 5% dei soggetti beneficiari, tramite verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

2. Il campione da controllare è individuato mediante sorteggio pubblico. La data del sorteggio e il successivo elenco dei sorteggiati saranno pubblicati sul sito internet della Regione Marche al seguente indirizzo <http://www.regione.marche.it> – home page – piano anticrisi.

3. Qualora dal controllo di cui al comma 1 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, il soggetto beneficiario decade immediatamente dai benefici prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace, con l'obbligo di restituire la somma percepita aumentata degli interessi legali a decorrere dal giorno dell'erogazione.



Luogo di emissione	Numero 4 FSP	Pag.
Ancona	Data 15 FEB. 2011	8

Allegato B)

FONDO REGIONALE ANTICRISI 2011
ART. 5 L.r. n. 20/2010 -
DGR n. 181 del 14/2/11

DOMANDA DI AMMISSIONE AI SUSSIDI
PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Alla Regione Marche
Servizio Politiche Sociali
Via Gentile da Fabriano, 3
60125 ANCONA

Da inoltrare tramite CAF

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)

il _____ residente nel Comune di _____ (____)

in Via/Piazza _____ n° _____

codice fiscale _____

Recapiti telefonici: Abitazione _____

Cellulare _____

E Mail _____

C H I E D E

di poter beneficiare dei sussidi di cui all'oggetto.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità² ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- Di essere residente in un Comune delle Marche dal **01/03/08**, come sotto specificato:

COMUNE DI _____ DAL _____
COMUNE DI _____ DAL _____
COMUNE DI _____ DAL _____

² Art. 76 D.P.R. n. 445/2000, commi 1, 2 e 3: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".



Luogo di emissione	Numero 4 FSP	Pag.
Ancona	Data 15 FEB. 2011	9

2. Di trovarsi **disoccupato, ovvero privo di qualsiasi rapporto di lavoro, dal 01/01/10 a causa di una delle seguenti situazioni:**

licenziato
specificare i dati dell'ultima esperienza lavorativa:
Denominazione Datore di lavoro _____
Indirizzo _____
Codice fiscale / Partita IVA _____
Data licenziamento _____

dimesso per giusta causa³
specificare i dati dell'ultima esperienza lavorativa:
Denominazione Datore di lavoro _____
Indirizzo _____
Codice fiscale / Partita IVA _____
Data dimissioni _____
Si allega copia della lettera di dimissioni.

mancato rinnovo di un contratto di lavoro a termine (vi rientrano i lavoratori che hanno maturato a partire dal 01/09/09 un periodo lavorativo di almeno 3 mesi, ovvero 90 giorni, con uno o più contratti anche non continuativi)
specificare i dati dei contratti di lavoro che consentono il raggiungimento della condizione di cui sopra - 3 mesi ovvero 90 giorni):
1. Denominazione Datore di lavoro _____
Indirizzo _____
Codice fiscale / Partita IVA _____
Data inizio rapporto _____ Data fine rapporto _____

³ Ai sensi della circolare INPS n. 163/2003 sono da considerarsi dimissioni per giusta causa quelle determinate da:

- mancato pagamento della retribuzione;
- aver subito molestie sessuali nei luoghi di lavoro;
- modificazioni peggiorative delle mansioni lavorative;
- c.d. mobbing, ossia di crollo dell'equilibrio psico-fisico del lavoratore a causa di comportamenti vessatori da parte dei superiori gerarchici o dei colleghi (spesso, tra l'altro, tali comportamenti consistono in molestie sessuali o "demansionamento", già previsti come giusta causa di dimissioni). Il mobbing è una figura ormai accettata dalla giurisprudenza (per tutte, Corte di Cassazione, sentenza n.143/2000);
- notevoli variazioni delle condizioni di lavoro a seguito di cessione ad altre persone (fisiche o giuridiche) dell'azienda (anche Corte di Giustizia Europea, sentenza del 24 gennaio 2002);
- spostamento del lavoratore da una sede ad un'altra, senza che sussistano le "comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive" previste dall'art. 2103 codice civile (Corte di Cassazione, sentenza n. 1074/1999);
- comportamento ingiurioso posto in essere dal superiore gerarchico nei confronti del dipendente (Corte di Cassazione, sentenza n.5977/1985).

In questi casi deve essere allegata copia della lettera di dimissioni per giusta causa presentata all'azienda.



Luogo di emissione Ancona	Numero 4FSP	Pag. 10
	Data 15 FEB 2011	

<p>2. Denominazione Datore di lavoro _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice fiscale / Partita IVA _____</p> <p>Data inizio rapporto _____ Data fine rapporto _____</p> <p>3. Denominazione Datore di lavoro _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice fiscale / Partita IVA _____</p> <p>Data inizio rapporto _____ Data fine rapporto _____</p>

3. Di non essere risultato tra i beneficiari del sussidio di solidarietà previsto con il fondo crisi 2010 (bando pubblico approvato ai sensi della DGR n. 82/2010, come da graduatoria approvata con DDPF n. 68FSP/05 del 16/04/2010).
4. Di avere il reddito ISEE corrente (redditi 2009 e patrimonio 2010) pari ad €
5. che nel proprio nucleo familiare sono presenti n. ... componenti che hanno i requisiti richiesti per l'accesso ai benefici di cui alla DGR n. 181/11⁴ e che si trovano in una delle seguenti situazioni e nel numero di seguito indicato:

<p>n. ... componenti senza indennità (abbattimento del 100% del reddito da lavoro 2009) indicati ai righi dell'attestazione ISEE presentata dal richiedente al CAF ai fini della presente richiesta – specificare cognome nome codice fiscale</p> <p>.....</p> <p>n. ... in mobilità in deroga (abbattimento del 80% del reddito da lavoro 2009) indicati ai righi dell'attestazione ISEE presentata dal richiedente al CAF ai fini della presente richiesta – specificare cognome nome codice fiscale</p> <p>.....</p> <p>n. ... in disoccupazione ordinaria / in disoccupazione a requisiti ridotti / in borsa lavoro / in tirocinio formativo retribuito (abbattimento del 60% del reddito da lavoro 2009) indicati ai righi dell'attestazione ISEE presentata dal richiedente al CAF ai fini della presente richiesta – specificare cognome nome codice fiscale</p> <p>.....</p> <p>n. ... con indennità di mobilità (abbattimento del 40% del reddito da lavoro 2009) indicati ai righi dell'attestazione ISEE presentata dal richiedente al CAF ai fini della presente richiesta – specificare cognome nome codice fiscale</p> <p>.....</p>

La situazione dichiarata in merito all'applicazione degli abbattimenti deve corrispondere a quella già notificata dall'INPS al momento della richiesta di ammissione al presente bando.

⁴ L'abbattimento viene effettuato solo ed esclusivamente per i soggetti che dal 1 gennaio 2010 si trovano in una delle condizioni indicate al precedente punto 2.



Luogo di emissione Ancona	Numero 4 FSP	Pag. 11
	Data 15 FEB. 2011	

Pertanto, ai soli fini della predisposizione della graduatoria di cui al FONDO REGIONALE ANTICRISI ANNO 2011, L.R. n. 20/2010 – art. 5 - Deliberazione di Giunta regionale n. 181 del 14/02/11, il valore dell'ISEE indicato al precedente punto 4 viene rideterminato tenendo conto dell'abbattimento del reddito da lavoro sopra indicato, e ammonta ad €

7. Modalità di versamento del sussidio riconosciuto:

<input type="checkbox"/> versamento su c/c bancario o postale IBAN: _____ Intestato a: _____ presso la Banca _____ Agenzia _____ Ufficio postale _____	<input type="checkbox"/> quietanza diretta c/o uno degli sportelli del Tesoriere regionale, con comunicazione da inviare al seguente indirizzo: VIA N° CIVICO - CAP - COMUNE - PROVINCIA _____
--	--

8. Di impegnarsi a presentare la conferma dello stato di disoccupazione nel periodo compreso tra il 15/9/11 e il 15/10/11. La mancata presentazione di detta conferma, nel periodo indicato, comporta la decadenza dal beneficio limitatamente alla seconda rata di € 600,00.

9. Di autorizzare, nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003, il CAF (città indirizzo) all'inserimento, all'aggiornamento, all'elaborazione, all'archiviazione ed alla trasmissione alla Regione Marche dei dati di cui alla presente domanda. (Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'accesso ai sussidi; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'inammissibilità della domanda. I dati forniti verranno conservati per un periodo di due anni presso il CAF e presso la Regione Marche).

Firma del richiedente _____

(Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale)

Data _____

Il Servizio reso dal CAF all'utente è gratuito

Una copia della domanda viene consegnata al soggetto richiedente il sussidio.
L'originale è conservato dal CAF che effettua la trasmissione telematica dei dati alla Regione Marche.



Luogo di emissione	Numero 4 FSP	Pag.
Ancona	Data 15 FEB. 2011	12

Allegato C)

FONDO REGIONALE ANTICRISI 2011
ART. 5 L.r. n. 20/2010 -
DGR n. 181 del 14/2/11

CONFERMA DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE

Alla Regione Marche
Servizio Politiche Sociali
Via Gentile da Fabriano, 3
60125 ANCONA

Da inoltrare tramite CAF

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)

il _____ residente nel Comune di _____ (____)

in Via/Piazza _____ n° _____

codice fiscale _____

Recapiti telefonici: Abitazione _____

Cellulare _____

E Mail _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ⁵ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) Di confermare, alla data odierna, lo stato di disoccupazione dichiarato nella domanda di ammissione ai sussidi presentata in datae di essere iscritto alla lista di disoccupazione o alla lista di mobilità presso il centro per l'impiego di
- 2) Di aver presentato al CAF la documentazione, in originale, comprovante la residenza nella Regione Marche dal 01/03/2008;

⁵ Art. 76 D.P.R. n. 445/2000, commi 1, 2 e 3: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".



Luogo di emissione	Numero 4 FSP	Pag.
Ancona	Data 15 FEB. 2011	13

3) Di autorizzare, nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003, il CAF (città indirizzo) all'inserimento, all'aggiornamento, all'elaborazione, all'archiviazione e alla trasmissione alla Regione Marche dei dati di cui alla presente dichiarazione. *(Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'accesso ai contributi; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'inammissibilità della domanda. I dati forniti verranno conservati per un periodo di due anni presso il CAF e presso la Regione Marche);*

4) Di confermare che il sussidio venga corrisposto con le modalità precedentemente scelte, oppure che venga erogato mediante:

<input type="checkbox"/> versamento su c/c bancario o postale Codice IBAN: _____ Intestato a: _____ presso la Banca _____ Agenzia _____ Ufficio postale _____

Firma del richiedente _____

(Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale)

Data _____

Il Servizio reso dal CAF all'utente è gratuito

L'originale va conservato presso il CAF che ha effettuato la trasmissione telematica dei dati.
Una copia va consegnata al soggetto richiedente il sussidio.



Luogo di emissione	Numero 4 FSP	Pag.
Ancona	Data	14

15 FEB. 2011

Allegato D)

NOTE ESPLICATIVE PER I CAAF - FONDO CRISI BANDO 2011.

A) DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'inserimento delle domande nella procedura del fondo crisi, si prega i caaf di tenere conto di quanto segue:

- prima di tutto va verificata l'**identità del richiedente**, mediante controllo di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale. Si invitano tutti i caaf a non procedere al calcolo del codice fiscale attraverso programmi informatici, perché ciò potrebbe ingenerare errori, ma di inserire la domanda solo dopo aver acquisito una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del soggetto. Tali fotocopie, così come tutti gli altri documenti acquisiti, dovranno essere conservate nel fascicolo del richiedente, per una eventuale trasmissione cartacea alla Regione Marche, se richiesta.
- Va verificato lo **stato di disoccupazione** del richiedente, a partire dal **01/01/2010**, sulla base della documentazione rilasciata dal centro per l'impiego. Lo stato di disoccupazione deve essere intervenuto a seguito di: licenziamento – dimissioni per giusta causa (ai sensi della circolare INPS n. 163/2003) – mancato rinnovo di un contratto a termine (purchè il soggetto abbia maturato a partire dal 01/09/09 un periodo lavorativo di almeno 3 mesi, ovvero 90 giorni). Tutta la documentazione, comprovante lo stato di disoccupazione, la causa della perdita del lavoro, i dati richiesti in merito ai rapporti di lavoro (denominazione datore di lavoro, indirizzo, codice fiscale/partita iva ...), deve essere conservata, in fotocopia, nel fascicolo del richiedente per la trasmissione in forma cartacea alla Regione Marche, se richiesta.

I rapporti di lavoro che possono essere ritenuti validi ai fini della domanda di ammissione ai sussidi sono esclusivamente i rapporti di **lavoro subordinato**, di **somministrazione**, di **apprendistato** e i **contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto**, tutti dimostrabili da regolare contratto. Anche i contratti per **colf e badanti** sono validi.

Gli stage e i tirocini formativi non rientrano invece nelle tipologie valide per la domanda di ammissione in quanto non comportano costituzione di rapporto di lavoro subordinato (art. 18 della legge 196/97); sono da prendere in considerazione ai soli fini dell'abbattimento del reddito isee.

Non può accedere al bando chi, al momento della domanda, è titolare di partita iva.

I lavoratori licenziati per giusta causa o giustificato motivo (dell'azienda che li ha licenziati) possono partecipare al bando, indipendentemente quindi dalla causa del licenziamento. Sono esclusi invece coloro che hanno perso il lavoro a seguito di dimissioni volontarie.

Per quanto riguarda i soggetti pensionati (purchè disoccupati e con tutti gli altri requisiti richiesti dal bando):

- > chi è titolare di pensione da lavoro non può partecipare al bando;
- > chi è titolare di pensione di invalidità o di reversibilità può fare la domanda, ma il reddito da pensione, ai fini del calcolo isee rimodulato, non deve essere abbattuto.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data 15 FEB. 2011	15

Coloro che hanno beneficiato del sussidio per il fondo crisi per l'anno 2010 non possono partecipare al bando 2011. Se si provasse ad effettuare l'inserimento di tali nominativi nella procedura, il programma non consentirà di salvare la domanda.

Una volta verificati i requisiti per partecipare al bando 2011, come sopra indicato, i caaf dovranno procedere al calcolo del **reddito isee** e **isee rimodulato**. Per tale calcolo devono essere considerati i **redditi 2009** e il **patrimonio 2010**.

Le percentuali di abbattimento del reddito da lavoro 2009, sono invariate rispetto allo scorso bando, ovvero:

- | | |
|--|-------------|
| > Senza indennità | 100% |
| > Con mobilità in deroga | 80% |
| > Disoccupazione ordinaria / disoccupazione a requisiti ridotti | 60% |
| > Indennità di mobilità | 40% |
- Per coloro che beneficiano di borse lavoro, stage o tirocini:
- | | |
|---|------------|
| > Borse lavoro / stage e tirocini formativi retribuiti
(esclusi eventuali rimborsi spese) | 60% |
|---|------------|

Per coloro che al momento della presentazione della domanda stanno percependo l'**indennità di maternità** corrisposta dall'INPS (fermo restando la verifica di tutti i requisiti richiesti per partecipare al bando), la percentuale di abbattimento del reddito da lavoro 2009 è del **40%**.

B) CONFERMA DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE

- Va VERIFICATA la residenza nella Regione Marche dal 01/03/2008, dal controllo dei certificati di residenza che il soggetto beneficiario della prima rata deve presentare obbligatoriamente ai caf. Tali certificati, in originale, devono essere conservati nel fascicolo del richiedente, per una eventuale trasmissione in forma cartacea alla Regione Marche, se richiesta.

- Va verificato il mantenimento dello **stato di disoccupazione** del richiedente, sulla base della documentazione rilasciata dal centro per l'impiego.

Per eventuali quesiti si prega di contattare il responsabile del procedimento, dott.ssa Silvia Paglione, al numero 071/8064034 o via mail all'indirizzo silvia.paglione@regione.marche.it